

### **Istanza di autorizzazioni paesaggistiche - procedura ordinaria.**

L'autorizzazione consiste nel rilascio dell'atto espressamente previsto dal D.Lgs. 42/2004, art. 146. L'ufficio preposto all'istruttoria è l'Area Tecnica del Parco Regionale della Valle del Lambro, il cui Responsabile è l'Arch. Leopoldo Motta, indirizzo mail [leopoldo.motta@parcovallelambro.it](mailto:leopoldo.motta@parcovallelambro.it), telefono 0362/970.961 (interno 4).

Il provvedimento finale è assunto dal Direttore dell'Ente Parco, Dott. Saverio D'Ambrosio, a firma congiunta col Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Leopoldo Motta.

Il provvedimento deve essere assunto nel termine di 105 giorni dal deposito dell'istanza a protocollo.

Avverso ad un provvedimento negativo può essere presentato ricorso al TAR oppure ricorso Straordinario al Capo dello Stato.

E' stato istituito sul sito web istituzionale dell'Ente Parco un apposito link "Cerca la tua pratica".

E' previsto un costo legato alle spese d'istruttoria di € 100,00; le informazioni per le modalità di pagamento sono chiaramente indicate nel modello d'istanza disponibile presso il sito web istituzionale [www.parcovallelambro.it](http://www.parcovallelambro.it), così pure gli atti ed i documenti da allegare all'istanza.

In caso di inerzia le funzioni sostitutive sono esercitate nelle forme di legge da Regione Lombardia.

Il provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio on line (<http://www.albipretori.it/Public/Pubblicazioni?codice=106&pagina=Cronologico>) dell'Ente Parco per 15 giorni e caricato sulla piattaforma MAPEL di Regione Lombardia.

### **Istanza di autorizzazioni paesaggistiche - procedura semplificata.**

L'autorizzazione consiste nel rilascio dell'atto espressamente previsto dal D.Lgs. 42/2004, art. 146, comma 9.

L'ufficio preposto all'istruttoria è l'Area Tecnica del Parco Regionale della Valle del Lambro, il cui Responsabile è l'Arch. Leopoldo Motta, indirizzo mail [leopoldo.motta@parcovallelambro.it](mailto:leopoldo.motta@parcovallelambro.it), telefono 0362/970.961 (interno 4).

Il provvedimento finale è assunto dal Direttore dell'Ente Parco, Dott. Saverio D'Ambrosio, a firma congiunta col Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Leopoldo Motta.

Il provvedimento deve essere assunto nel termine di 60 giorni dal deposito dell'istanza a protocollo.

Avverso ad un provvedimento negativo può essere presentato ricorso al TAR oppure ricorso Straordinario al Capo dello Stato.

E' stato istituito sul sito web istituzionale dell'Ente Parco un apposito link "Cerca la tua pratica".

E' previsto un costo legato alle spese d'istruttoria di € 100,00; le informazioni per le modalità di pagamento sono chiaramente indicate nel modello d'istanza disponibile presso il sito web istituzionale [www.parcovallelambro.it](http://www.parcovallelambro.it), così pure gli atti ed i documenti da allegare all'istanza.

In caso di inerzia le funzioni sostitutive sono esercitate nelle forme di legge da Regione Lombardia.

Il provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio on line (<http://www.albipretori.it/Public/Pubblicazioni?codice=106&pagina=Cronologico>) dell'Ente Parco per 15 giorni e caricato sulla piattaforma MAPEL di Regione Lombardia.

### **Istanza di certificazione di compatibilità paesaggistica.**

L'autorizzazione consiste nel rilascio dell'atto espressamente previsto dal D.Lgs. 42/2004, art. 167 e art. 181.

L'ufficio preposto all'istruttoria è l'Area Tecnica del Parco Regionale della Valle del Lambro, il cui Responsabile è l'Arch. Leopoldo Motta, indirizzo mail [leopoldo.motta@parcovallelambro.it](mailto:leopoldo.motta@parcovallelambro.it), telefono 0362/970.961 (interno 4).

Il provvedimento finale è assunto dal Direttore dell'Ente Parco, Dott. Saverio D'Ambrosio, a firma congiunta col Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Leopoldo Motta.

Il provvedimento deve essere assunto nel termine di 180 giorni dal deposito dell'istanza a protocollo.

Avverso ad un provvedimento negativo può essere presentato ricorso al TAR oppure ricorso Straordinario al Capo dello Stato.

E' stato istituito sul sito web istituzionale dell'Ente Parco un apposito link "Cerca la tua pratica".

E' previsto un costo legato alle spese d'istruttoria di € 100,00; le informazioni per le modalità di pagamento sono chiaramente indicate nel modello d'istanza disponibile presso il sito web istituzionale [www.parcovallelambro.it](http://www.parcovallelambro.it), così pure gli atti ed i documenti da allegare all'istanza.

In caso di inerzia le funzioni sostitutive sono esercitate nelle forme di legge da Regione Lombardia.

Il provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio on line (<http://www.albipretori.it/Public/Pubblicazioni?codice=106&pagina=Cronologico>) dell'Ente Parco per 15 giorni e caricato sulla piattaforma MAPEL di Regione Lombardia.

### **Istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica per opere realizzate prima dell'imposizione del vincolo.**

L'autorizzazione consiste nel rilascio dell'atto espressamente previsto dal D.Lgs. 42/2004, art. 136, art. 142 e art. 167.

L'ufficio preposto all'istruttoria è l'Area Tecnica del Parco Regionale della Valle del Lambro, il cui Responsabile è l'Arch. Leopoldo Motta, indirizzo mail [leopoldo.motta@parcovallelambro.it](mailto:leopoldo.motta@parcovallelambro.it), telefono 0362/970.961 (interno 4).

Il provvedimento finale è assunto dal Direttore dell'Ente Parco, Dott. Saverio D'Ambrosio, a firma congiunta col Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Leopoldo Motta.

Il provvedimento deve essere assunto nel termine di 180 giorni dal deposito dell'istanza a protocollo.

Avverso ad un provvedimento negativo può essere presentato ricorso al TAR oppure ricorso Straordinario al Capo dello Stato.

E' stato istituito sul sito web istituzionale dell'Ente Parco un apposito link "Cerca la tua pratica".

E' previsto un costo legato alle spese d'istruttoria di € 200,00; le informazioni per le modalità di pagamento sono chiaramente indicate nel modello d'istanza disponibile presso il sito web istituzionale [www.parcovallelambro.it](http://www.parcovallelambro.it), così pure gli atti ed i documenti da allegare all'istanza.

In caso di inerzia le funzioni sostitutive sono esercitate nelle forme di legge da Regione Lombardia.

Il provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio on line (<http://www.albipretori.it/Public/Pubblicazioni?codice=106&pagina=Cronologico>) dell'Ente Parco per 15 giorni e caricato sulla piattaforma MAPEL di Regione Lombardia.

### **Istanza di taglio per filare, fascia boscata o alberi isolati.**

L'autorizzazione consiste nel rilascio dell'atto espressamente previsto dall'art. 31, comma 12, delle Venti Norme Tecniche Attuative del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale della Valle del Lambro (<https://www.parcovallelambro.it/ptc>).

L'ufficio preposto all'istruttoria è l'Area Tecnica del Parco Regionale della Valle del Lambro (previo parere tecnico emesso da professionisti agronomi appositamente incaricati) il cui Responsabile è l'Arch. Leopoldo Motta, indirizzo mail [leopoldo.motta@parcovallelambro.it](mailto:leopoldo.motta@parcovallelambro.it), telefono 0362/970.961 (interno 4).

Il provvedimento finale è assunto dal Direttore dell'Ente Parco, Dott. Saverio D'Ambrosio, a firma congiunta col Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Leopoldo Motta.

Il provvedimento deve essere assunto nel termine di 60 giorni dal deposito dell'istanza a protocollo.

Avverso ad un provvedimento negativo può essere presentato ricorso al TAR oppure ricorso Straordinario al Capo dello Stato.

E' previsto un costo legato alle spese d'istruttoria di € 200,00; le informazioni per le modalità di pagamento sono chiaramente indicate nel modello d'istanza disponibile presso il sito web istituzionale [www.parcovallelambro.it](http://www.parcovallelambro.it), così pure gli atti ed i documenti da allegare all'istanza.

### **Istanza di mutamento di destinazione d'uso ovvero di trasformazione dell'uso dei boschi e dei terreni sottoposti a vincoli idrogeologico.**

L'autorizzazione consiste nel rilascio dell'atto espressamente previsto dall'art. 43 e dall'art. 44 della Legge Regionale n. 31/2008.

L'ufficio preposto all'istruttoria è l'Area Tecnica del Parco Regionale della Valle del Lambro (previo parere tecnico emesso da professionisti agronomi appositamente incaricati), il cui Responsabile è l'Arch. Leopoldo Motta, indirizzo mail [leopoldo.motta@parcovallelambro.it](mailto:leopoldo.motta@parcovallelambro.it), telefono 0362/970.961 (interno 4).

Il provvedimento finale è assunto dal Direttore dell'Ente Parco, Dott. Saverio D'Ambrosio, a firma congiunta col Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Leopoldo Motta.

Il provvedimento deve essere assunto nel termine di 90 giorni dal deposito dell'istanza a protocollo. Avverso ad un provvedimento negativo può essere presentato ricorso al TAR oppure ricorso Straordinario al Capo dello Stato.

E' previsto un costo legato alle spese d'istruttoria di € 200,00; le informazioni per le modalità di pagamento sono chiaramente indicate nel modello d'istanza disponibile presso il sito web istituzionale [www.parcovallelambro.it](http://www.parcovallelambro.it), così pure gli atti ed i documenti da allegare all'istanza.

In caso di inerzia le funzioni sostitutive sono esercitate nelle forme di legge da Regione Lombardia.

### **Istanza finalizzata alla richiesta di accertamento di soprassuolo forestale.**

L'autorizzazione consiste nel rilascio dell'atto espressamente previsto dall'art. 42 della Legge Regionale n. 31/2008.

L'ufficio preposto all'istruttoria è l'Area Tecnica del Parco Regionale della Valle del Lambro (previo parere tecnico emesso da professionisti agronomi appositamente incaricati), il cui Responsabile è l'Arch. Leopoldo Motta, indirizzo mail [leopoldo.motta@parcovallelambro.it](mailto:leopoldo.motta@parcovallelambro.it), telefono 0362/970.961 (interno 4).

Il provvedimento finale è assunto dal Direttore dell'Ente Parco, Dott. Saverio D'Ambrosio, a firma congiunta col Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Leopoldo Motta.

Il provvedimento deve essere assunto nel termine di 90 giorni dal deposito dell'istanza a protocollo.

E' previsto un costo legato alle spese d'istruttoria di € 400,00; le informazioni per le modalità di pagamento sono chiaramente indicate nel modello d'istanza disponibile presso il sito web istituzionale [www.parcovallelambro.it](http://www.parcovallelambro.it), così pure gli atti ed i documenti da allegare all'istanza.

In caso di inerzia le funzioni sostitutive sono esercitate nelle forme di legge da Regione Lombardia.

### **Pareri ai Comuni facenti parte dell'Ente Parco per la VAS (Valutazione Ambientale Strategica) delle Varianti ai Piani di Governo del Territorio.**

Il parere consiste nel rilascio dell'atto espressamente previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica (<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/territorio/valutazione-ambientale-strategica--vas>).

L'ufficio preposto all'istruttoria è l'Area Tecnica del Parco Regionale della Valle del Lambro, il cui Responsabile è l'Arch. Leopoldo Motta, indirizzo mail [leopoldo.motta@parcovallelambro.it](mailto:leopoldo.motta@parcovallelambro.it), telefono 0362/970.961 (interno 4).

Il provvedimento finale è assunto dal Direttore dell'Ente Parco, Dott. Saverio D'Ambrosio, a firma congiunta col Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Leopoldo Motta.

Il provvedimento deve essere assunto nel termine previsto normativamente (<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/territorio/valutazione-ambientale-strategica--vas>) dal deposito della richiesta di parere presentata dal Comune (<https://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>).

Avverso ad un provvedimento negativo può essere presentato ricorso al TAR oppure ricorso Straordinario al Capo dello Stato (all'Amministrazione Comunale e nei confronti dell'Ente Parco).

Il provvedimento è pubblicato a cura del Comune ricevente, nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente.

### **Pareri ai Comuni facenti parte dell'Ente Parco per le verifiche di esclusione VAS (Valutazione Ambientale Strategica) delle Varianti ai Piani di Governo del Territorio.**

Il parere consiste nel rilascio dell'atto espressamente previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di verifica di esclusione Valutazione Ambientale Strategica (<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/jsp/procedimenti/procedimentiInCorsoVe.jsf>).

L'ufficio preposto all'istruttoria è l'Area Tecnica del Parco Regionale della Valle del Lambro, il cui Responsabile è l'Arch. Leopoldo Motta, indirizzo mail [leopoldo.motta@parcovallelambro.it](mailto:leopoldo.motta@parcovallelambro.it), telefono 0362/970.961 (interno 4).

Il provvedimento finale è assunto dal Direttore dell'Ente Parco, Dott. Saverio D'Ambrosio, a firma congiunta col Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Leopoldo Motta.

Il provvedimento deve essere assunto nel termine previsto normativamente (<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/territorio/valutazione-ambientale-strategica--vas>) dal deposito della richiesta di parere presentata dal Comune (<https://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/>).

Avverso ad un provvedimento negativo può essere presentato ricorso al TAR oppure ricorso Straordinario al Capo dello Stato (all'Amministrazione Comunale e nei confronti dell'Ente Parco).

Il provvedimento è pubblicato a cura del Comune ricevente, nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente.

### **Pareri ai Comuni facenti parte dell'Ente Parco per le Varianti ai Piani di Governo del Territorio.**

Il parere consiste nel rilascio dell'atto espressamente previsto dalla normativa regionale in materia di Piani di Governi del Territorio, Legge Regionale n. 12/2005 e ss.mm.ii (<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/territorio/pianificazione-comunale-e-provinciale/piani-governo-territorio-pgt/piani-governo-territorio-pgt>).

L'ufficio preposto all'istruttoria è l'Area Tecnica del Parco Regionale della Valle del Lambro, il cui Responsabile è l'Arch. Leopoldo Motta, indirizzo mail [leopoldo.motta@parcovallelambro.it](mailto:leopoldo.motta@parcovallelambro.it), telefono 0362/970.961 (interno 4).

Il provvedimento finale è assunto dal Direttore dell'Ente Parco, Dott. Saverio D'Ambrosio, a firma congiunta col Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Leopoldo Motta.

Il provvedimento deve essere assunto nel termine previsto normativamente (<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/territorio/pianificazione-comunale-e-provinciale/piani-governo-territorio-pgt/piani-governo-territorio-pgt>) dal deposito della richiesta di parere presentata dal Comune.

Avverso ad un provvedimento negativo può essere presentato ricorso al TAR oppure ricorso Straordinario al Capo dello Stato (all'Amministrazione Comunale e nei confronti dell'Ente Parco).

Il provvedimento è pubblicato a cura del Comune ricevente, nelle forme e nei modi previsti dalla normativa vigente.

### **Pareri ai Comuni facenti parte dell'Ente Parco per le interventi all'interno dei confini del Parco.**

Il parere consiste nel rilascio dell'atto espressamente previsto dalla normativa regionale in materia di Enti Parco (legge regionale n. 86/1983, art. 21 comma 1).

L'ufficio preposto all'istruttoria è l'Area Tecnica del Parco Regionale della Valle del Lambro, il cui Responsabile è l'Arch. Leopoldo Motta, indirizzo mail [leopoldo.motta@parcovallelambro.it](mailto:leopoldo.motta@parcovallelambro.it), telefono 0362/970.961 (interno 4).

Il provvedimento finale è assunto dal Direttore dell'Ente Parco, Dott. Saverio D'Ambrosio, a firma congiunta col Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Leopoldo Motta.

Il provvedimento deve essere assunto nel termine di 120 giorni previsto normativamente dall'art. 21, comma 6, della legge regionale n. 86/1983.

### **Dichiarazione di non incidenza in rapporto alle Zone Speciali di Conservazione.**

L'autorizzazione consiste nel rilascio dell'atto espressamente previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale

(<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/ambiente-ed-energia/Parchi-e-aree-protette/biodiversita-e-reti-ecologiche/misure-conservazione-sic-e-zsc/misure-conservazione-sic-e-zsc>).

L'ufficio preposto all'istruttoria è l'Area Tecnica del Parco Regionale della Valle del Lambro, il cui Responsabile è l'Arch. Leopoldo Motta, indirizzo mail [leopoldo.motta@parcovallelambro.it](mailto:leopoldo.motta@parcovallelambro.it) , telefono 0362/970.961 (interno 4).

Il provvedimento finale è assunto dal Direttore dell'Ente Parco, Dott. Saverio D'Ambrosio, a firma congiunta col Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Leopoldo Motta.

Il provvedimento deve essere assunto nel termine di 90 giorni dal deposito dell'istanza a protocollo. Avverso ad un provvedimento negativo può essere presentato ricorso al TAR oppure ricorso Straordinario al Capo dello Stato.

E' previsto un costo legato alle spese d'istruttoria di € 200,00; il modello d'istanza è disponibile presso il sito web istituzionale [www.parcovallelambro.it](http://www.parcovallelambro.it) , così pure gli atti ed i documenti da allegare all'istanza.

### **Valutazione d'incidenza semplificata in rapporto alle Zone Speciali di Conservazione.**

L'autorizzazione consiste nel rilascio dell'atto espressamente previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale

(<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/ambiente-ed-energia/Parchi-e-aree-protette/biodiversita-e-reti-ecologiche/misure-conservazione-sic-e-zsc/misure-conservazione-sic-e-zsc>).

L'ufficio preposto all'istruttoria è l'Area Tecnica del Parco Regionale della Valle del Lambro, il cui Responsabile è l'Arch. Leopoldo Motta, indirizzo mail [leopoldo.motta@parcovallelambro.it](mailto:leopoldo.motta@parcovallelambro.it) , telefono 0362/970.961 (interno 4).

Il provvedimento finale è assunto dal Direttore dell'Ente Parco, Dott. Saverio D'Ambrosio, a firma congiunta col Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Leopoldo Motta.

Il provvedimento deve essere assunto nel termine di 90 giorni dal deposito dell'istanza a protocollo. Avverso ad un provvedimento negativo può essere presentato ricorso al TAR oppure ricorso Straordinario al Capo dello Stato.

E' previsto un costo legato alle spese d'istruttoria di € 200,00; il modello d'istanza è disponibile presso il sito web istituzionale [www.parcovallelambro.it](http://www.parcovallelambro.it) , così pure gli atti ed i documenti da allegare all'istanza.

### **Valutazione d'incidenza in rapporto alle Zone Speciali di Conservazione.**

L'autorizzazione consiste nel rilascio dell'atto espressamente previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale

(<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/ambiente-ed-energia/Parchi-e-aree-protette/biodiversita-e-reti-ecologiche/misure-conservazione-sic-e-zsc/misure-conservazione-sic-e-zsc>).

L'ufficio preposto all'istruttoria è l'Area Tecnica del Parco Regionale della Valle del Lambro, il cui Responsabile è l'Arch. Leopoldo Motta, indirizzo mail [leopoldo.motta@parcovallelambro.it](mailto:leopoldo.motta@parcovallelambro.it) , telefono 0362/970.961 (interno 4).

Il provvedimento finale è assunto dal Direttore dell'Ente Parco, Dott. Saverio D'Ambrosio, a firma congiunta col Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Leopoldo Motta.

Il provvedimento deve essere assunto nel termine di 90 giorni dal deposito dell'istanza a protocollo. Avverso ad un provvedimento negativo può essere presentato ricorso al TAR oppure ricorso Straordinario al Capo dello Stato.

E' previsto un costo legato alle spese d'istruttoria di € 200,00; il modello d'istanza è disponibile presso il sito web istituzionale [www.parcovallelambro.it](http://www.parcovallelambro.it) , così pure gli atti ed i documenti da allegare all'istanza.

**Parere finalizzato all'accertamento dell'incidenza di Autorizzazione Unica Ambientale, Autorizzazione Integrata Ambientale e Autorizzazione Unica in riferimento alle Zone Speciali di Conservazione.**

Il parere consiste nel rilascio dell'atto espressamente previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale

(<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/ambiente-ed-energia/Parchi-e-aree-protette/biodiversita-e-reti-ecologiche/misure-conservazione-sic-e-zsc/misure-conservazione-sic-e-zsc>).

L'ufficio preposto all'istruttoria è l'Area Tecnica del Parco Regionale della Valle del Lambro, il cui Responsabile è l'Arch. Leopoldo Motta, indirizzo mail [leopoldo.motta@parcovallelambro.it](mailto:leopoldo.motta@parcovallelambro.it) , telefono 0362/970.961 (interno 4).

Il provvedimento finale è assunto dal Direttore dell'Ente Parco, Dott. Saverio D'Ambrosio, a firma congiunta col Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Leopoldo Motta.

Il provvedimento deve essere assunto nel termine di 90 giorni dal deposito dell'istanza a protocollo. Avverso ad un provvedimento negativo può essere presentato ricorso al TAR oppure ricorso Straordinario al Capo dello Stato.

Non sono previsti costi legati alle spese d'istruttoria.

**Istanza di autorizzazione allo svolgimento di manifestazioni sportive.**

L'autorizzazione consiste nel rilascio dell'atto espressamente previsto dall'art. 37 del r.r. 5/2007 e dal Regolamento d'uso delle piste ciclopedonali del Parco Regionale della Valle del Lambro.

L'ufficio preposto all'istruttoria è l'Area Tecnica del Parco Regionale della Valle del Lambro (previo parere tecnico emesso da professionisti agronomi appositamente incaricati) il cui Responsabile è l'Arch. Leopoldo Motta, indirizzo mail [leopoldo.motta@parcovallelambro.it](mailto:leopoldo.motta@parcovallelambro.it) , telefono 0362/970.961 (interno 4).

Il provvedimento finale è assunto dal Direttore dell'Ente Parco, Dott. Saverio D'Ambrosio, a firma congiunta col Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Leopoldo Motta.

Il provvedimento deve essere assunto nel termine di 60 giorni dal deposito dell'istanza a protocollo.

**Istanza di taglio boschi.**

L'autorizzazione consiste nel rilascio dell'atto espressamente previsto dalla normativa forestale regionale (legge regionale n. 31/2008 e r.r. n. 5/2007).

L'agronomo incaricato dall'Ente Parco provvede ad inserire sulla piattaforma SITAB l'istanza di taglio ed emette apposito verbale.